

FAMIGLIA ECOSOSTENIBILE

i pannolini lavabili

Le famiglie con bambini da 0 a 2 anni e 6 mesi, con contratto attivo per i rifiuti urbani e con residenza nei Comuni del Consorzio Priula, possono chiedere un rimborso del 50% per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili presso l'EcoSportello del proprio Comune. La spesa minima sostenuta per i pannolini lavabili e relativi accessori deve essere di almeno 100 euro, fino a un massimo di 400 euro. L'acquisto deve essere effettuato in un'unica soluzione dopo il 1 maggio 2011. Per ricevere il rimborso è necessario presentare la ricevuta di pagamento che deve specificare i prodotti acquistati, in caso contrario il negoziante dovrà rilasciare un'autodichiarazione che attesti la vendita dei pannolini. Il modulo per la dichiarazione è ritirabile presso l'EcoSportello.

Cosa sono i pannolini lavabili?

I pannolini lavabili sono una valida alternativa ai pannolini usa e getta perché possono essere utilizzati più volte.

In commercio ce ne sono di vari tipi, tutti lavabili in lavatrice.

In tutte le tipologie viene inserito un velo raccogli feci, molto sottile, per proteggere il pannolino dallo sporco.

Come si trattano?

Prima di iniziare ad utilizzarli

Lava almeno due volte i pannolini in lavatrice

In attesa del lavaggio

- solo in caso di feci liquide, risciacqua subito il pannolino con l'acqua fredda. Non usare acqua calda per non fissare le macchie
- in attesa di lavarli, metti i pannolini in un secchio con bicarbonato senza aggiungere acqua; il bicarbonato, messo "a secco", neutralizza gli odori e aiuta a togliere le macchie. Non tenerli nel secchio più di 2-3 giorni perché potrebbe formarsi della muffa
- non serve metterli in ammollo; se li metti a bagno, non tenerli per più di 10 minuti perché l'ammollo fissa gli odori nelle fibre

Lavaggio

- non occorre lavare sempre le mutandine, spesso può essere sufficiente sciacquarle
- lava pochi pannolini alla volta, anche mescolandoli al resto del bucato. Meno ne lavi, più saranno igienizzati e senza odori
- puoi lavare a temperatura media (60° o 40° gradi)
- usa un detersivo delicato, senza fosfati e senza troppi additivi
- evita di usare la candeggina, l'ammorbidente e il sapone solido da bucato: riducono l'assorbimento dei pannolini e consumano le fibre sia dei pannolini sia delle mutandine copri pannolino
- nell'ultimo risciacquo, al posto dell'ammorbidente puoi usare circa mezzo bicchiere di aceto bianco o di succo di limone: contrastano il calcare e combattono i batteri
- se qualche pannolino dopo il lavaggio rimane macchiato o ha ancora cattivo odore:
 - sostituisci il normale detersivo con mezza tazza di anticalcare per lavatrice (questo permette anche di rendere più assorbenti pannolini molto usati)
 - usa un cucchiaino di sbiancante all'ossigeno insieme o in sostituzione del normale detersivo, aggiungendo un ciclo in più di risciacqui per eliminare ogni residuo

Queste operazioni vanno fatte solo quando necessario, ma non ad ogni lavaggio.

Asciugatura

Il metodo migliore è quello di asciugare i pannolini al sole che, contemporaneamente, li smacchia e li disinfetta. In questo modo si conservano più a lungo le fibre dei tessuti. Se all'aria si induriscono un po' basta stropicciarli con le mani per farli tornare morbidi e flessibili.

D'inverno puoi asciugarli vicino ai termosifoni. Eventualmente puoi asciugare i pannolini anche nell'asciugatrice; aggiungendo un asciugamano asciutto acceleri l'asciugatura.

Uso

- cambia i pannolini ogni 3-4 ore
- butta nel wc il velo raccogli feci

Leggi bene le istruzioni contenute nella confezione prima di usare i pannolini

Vantaggi dei pannolini lavabili

Rispetto dell'ambiente

I pannolini lavabili inquinano meno l'ambiente in ogni fase della loro vita (produzione, uso, smaltimento).

a) Produzione

Ogni giorno in Italia si consumano circa 6 milioni e mezzo di pannolini usa e getta.

Con i pannolini lavabili, riutilizzabili più volte, si produrrebbero meno usa e getta e quindi si consumerebbero meno risorse naturali.

b) Smaltimento

Nella provincia di Treviso i pannolini usa e getta costituiscono circa il 12% del rifiuto secco non riciclabile.

Ogni bambino fino ai 3 anni ne produce una tonnellata. Per degradarsi in discarica impiegano 500 anni.

I pannolini lavabili sono invece riutilizzabili più volte quindi se ne buttano via meno e il loro smaltimento ha un minore impatto sull'ambiente.

Risparmio economico

Utilizzare i pannolini lavabili costa circa un terzo rispetto ad acquistare i pannolini usa e getta. Infatti, il costo dei pannolini lavabili per i primi 3 anni di vita si aggira tra i 550 e i 650 euro, con variazioni anche maggiori in funzione del modello e del prodotto acquistato. Con i pannolini "usa e getta" la spesa può variare dai 1.000 ai 1.500 euro a seconda della marca.

Inoltre pannolini lavabili e mutandine si possono riutilizzare nel caso di altri figli propri o di amici.

Benessere del bambino

a) Meno sostanze chimiche

A differenza dei pannolini "usa e getta", i pannolini lavabili non contengono gel superassorbenti e altre sostanze chimiche che evitano la formazione di muffa e cattivi odori.

b) Meno irritazioni

A differenza dei pannolini "usa e getta", le parti interne dei pannolini lavabili sono di tessuto: questo garantisce la traspirazione della pelle e riduce il rischio di arrossamenti.